



Seduta del 22 aprile 2026

DELIBERAZIONE N. 89

Oggetto:

Concessione di sostegno finanziario all'Istituto Culturale Ladino "Cesa de Jan" con sede a Colle Santa Lucia/Col de Santa Lizia per l'attività istituzionale dell'anno 2026

(Euro 80.000,00 - cap. U05021.0180)

Arno Kompatscher	Presidente	presente
Giulia Zanotelli	Vice Presidente sostituta del Presidente	presente
Franz Thomas Locher	Vice Presidente	presente
Carlo Daldoss	Assessore	presente
Angelo Gennaccaro	Assessore	presente
Luca Guglielmi	Assessore	presente
Gabriele Morandell	Segretaria generale della Giunta regionale	presente

Su proposta dell'Assessore Luca Guglielmi

Ripartizione III - Minoranze linguistiche, integrazione europea e Giudici di Pace

Ufficio per le minoranze linguistiche e della biblioteca

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 24 maggio 2018, n.3 "Norme in materia di tutela e promozione delle minoranze linguistiche cimbra, mochena e ladina della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol";

Richiamato in particolare l'art. 3, comma 2, in base al quale la Regione:

- promuove la collaborazione transfrontaliera e interregionale, nonché quella intercomunale, inclusi i comuni con i quali condivide legami storici e linguistici, con particolare riferimento ai Comuni di Cortina d'Ampezzo-Anpezo, Livinallongo del Col di Lana-Fodom e Colle Santa Lucia-Col (lettera i);
- sostiene, anche con la propria adesione, organismi, associazioni e istituti che si occupano di tematiche connesse alla tutela e alla promozione dei gruppi linguistici e delle lingue minoritarie (lettera g);

Visto il nuovo Regolamento di esecuzione della legge regionale n.3/2018 emanato con D.P.Reg. 29 maggio 2025, n.9 ed in particolare gli artt. 33 (Sostegno finanziario) e 34 (Adesioni) che disciplinano le suddette modalità di intervento della Regione previste dal citato articolo 3, comma 2, della legge regionale 3/2018;

Dato atto che ai sensi dell'art. 33 del citato Regolamento il sostegno finanziario previsto dalla legge regionale può essere concesso agli istituti culturali e ad altri organismi di natura pubblica o privata che si occupano di tematiche connesse alla tutela e alla promozione dei gruppi linguistici e delle lingue minoritarie (comma 1) e che tra i soggetti indicati rientrano anche quelli aventi sede nei comuni ladini individuati dall'art. 3, comma 2, lettera i) della legge regionale;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale 3 dicembre 2025, n.245 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 6 della predetta legge regionale 3/2018 e dell'art. 37 del citato Regolamento di esecuzione, il Piano programmatico per le iniziative in tema di promozione e valorizzazione dei gruppi linguistici regionali per l'anno 2026;

Dato atto che, in considerazione della particolare rilevanza riconosciuta ai fini dell'attuazione degli interventi regionali, alla collaborazione con altri soggetti pubblici e privati del territorio regionale che svolgono attività connesse alla tutela e alla promozione delle minoranze linguistiche regionali, sono stati confermati per l'anno 2026 i sostegni finanziari concessi agli istituti culturali che operano istituzionalmente a favore della salvaguardia e della valorizzazione della lingua e della cultura delle popolazioni minoritarie;

Vista la richiesta di data 20 novembre 2025, assunta a prot. n.34209/20/11/2025-A con la quale la Presidente dell'Istituto Culturale Ladino "Cesa de Jan" con sede nel comune di Colle S.Lucia – provincia di Belluno ha chiesto alla Regione Autonoma Trentino Alto Adige, a seguito della trasformazione dell'Istituto da associazione a fondazione, di:

- aderire formalmente all'istitut Cultural Ladin "Cesa de Jan" ai sensi dell'art.3, comma 2, lettere g) e i) della legge regionale 3/2018;
- concedere un sostegno finanziario di € 80.000,00.= per l'attività istituzionale dell'anno 2026;
- nominare un membro del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto come previsto dall'art.11 lett. 2) dello statuto confermando l'assenza per il momento di altri membri partecipanti;

Preso atto che in allegato alla richiesta l'Istituto ha provveduto a trasmettere, a integrazione della

documentazione inerente la trasformazione già agli atti, la seguente ulteriore documentazione:

- copia del bilancio di previsione anno 2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13/11/2025;
- relazione al bilancio di previsione 2026;

Dato atto che nei confronti del predetto Istituto è stata disposta annualmente la concessione di sostegno finanziario per l'attività istituzionale a partire dall'anno 2009 con deliberazione della Giunta regionale 8 luglio 2009, n.139 e che tale collaborazione è proseguita, secondo quanto disposto con successive deliberazioni della Giunta regionale n.166/2010, n.118/2011, n.167/2012, n.135/2013, n.139/2014, n.144/2015, n.246/2016, n.256/2017, n.104/2018, n.96/2019, n.63/2020, n. 103/2021, n.121/2022, n.117/2023, n. 114/2024 e n. 143/2025 fino all'anno 2025, consentendo all'Istituto Culturale di impostare la propria attività con obiettivi pluriennali e di ampio respiro, anche in collaborazione con gli altri istituti culturali ladini, e prospettando la indispensabile certezza circa la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie per le attività programmate;

Ritenuto, a seguito della presentazione della domanda di data 20 novembre 2025, di prendere atto della trasformazione dell'Istituto da associazione a fondazione come risultante dalla documentazione trasmessa, in base alla quale non si rilevano cause ostative alla prosecuzione della collaborazione instaurata da parte della Regione con riferimento alla normativa regionale vigente in materia di tutela e promozione delle minoranze linguistiche;

Dato atto che sono in corso gli approfondimenti da parte delle strutture competenti in merito alla richiesta di adesione presentata dall'Istituto e ritenuto, in attesa degli esiti e della definizione delle eventuali modalità, di continuare a garantire il sostegno finanziario all'Istituto Culturale Ladino "Cesa de Jan" per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'anno 2026;

Visto il Piano Attività 2026 approvato dalla Commissione Scientifica in data 17/12/2025 trasmesso dall'Istituto in data 18/03/2026 sub. prot. n. 8526 di data 23/03/2026, nel quale sono riportate indicazioni dettagliate in merito allo stato di avanzamento dei singoli progetti avviati negli anni precedenti e agli obiettivi da perseguire nell'anno 2026;

Considerato che l'attuazione delle numerose attività programmate per l'anno 2026 richiede la presenza di adeguate risorse umane e finanziarie e che in tale contesto risulta fondamentale il sostegno concesso dalla Regione;

Rilevato altresì che la concessione di sostegno finanziario rende possibile la necessaria continuità e certezza nella pianificazione e nell'attuazione delle varie attività garantendo la disponibilità delle risorse fondamentali per lo svolgimento dei compiti statutari dell'Istituto e creando pertanto la condizione essenziale per la programmazione e l'attuazione di progetti pluriennali e di iniziative caratterizzanti un'attività di largo respiro e di tipo scientifico - anche con consolidamento delle collaborazioni con altri enti ed istituzioni - finalizzata alla valorizzazione e promozione della cultura e della lingua della comunità minoritaria ladina;

Considerato anche che tale condizione consente all'Istituto di ottenere un ampio riconoscimento dell'attività svolta o programmata da parte delle comunità ladine dei tre comuni storici di Colle S. Lucia, di Livinallongo del Col di Lana e di Cortina d'Ampezzo alle quali principalmente è rivolta l'attività del medesimo, e che ciò si rivela utile per la promozione di una fattiva cooperazione interregionale con le altre realtà ladine delle province di Bolzano e di Trento;

Ritenuto di primaria importanza assicurare il funzionamento dell'Istituto prevedendo un intervento della Regione finalizzato alla copertura delle spese di gestione e del personale nonché a garantire

le risorse per la realizzazione delle varie progettualità nel campo linguistico, culturale, della micro-toponomastica, della produzione di pubblicazioni di carattere storico-linguistico, di progetti di ricerca e organizzazione di eventi e convegni;

Visto l'art. 33 del D.P.Reg. 29 maggio 2025, n.9;

Valutata la positiva ricaduta sulla comunità di minoranza ladina dell'attività svolta dall'Istituto Culturale ladino "Cesa de Jan" anche in collaborazione con gli altri istituti culturali della provincia di Trento e di Bolzano operanti a favore della tutela e alla promozione della minoranza ladina;

Ritenuto quindi per le motivazioni citate di procedere, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettere g) della legge regionale 24 maggio 2018, n.3 e dell'art. 33 del relativo regolamento di esecuzione di cui al D.P.Reg. 9/2025, alla concessione di sostegno finanziario all'Istituto Culturale Ladino "Cesa de Jan" con sede a Colle S. Lucia/ Col de Santa Lizia (BL), prevedendo l'assegnazione dell'importo di € 80.000,00.= per l'attività istituzionale dell'anno 2026 da destinarsi alla copertura delle spese secondo quanto descritto sopra;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la legge regionale 10 dicembre 2025, n.11 "Bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2026-2028";

Vista la deliberazione della Giunta regionale 17 dicembre 2025, n.250 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2026 – 2028";

Vista la deliberazione della Giunta regionale 17 dicembre 2025, n. 251 "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2026-2028";

Accertata la disponibilità dei fondi sul cap. U05021.0180 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2026 ed accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 28 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e s.m.;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

1. di prendere atto della trasformazione dell'Istituto Culturale Ladino "Cesa de Jan" da associazione a fondazione.
2. di concedere, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera g) della legge regionale 3/2018 e dell'art. 33 del relativo regolamento di esecuzione emanato con D.P.Reg. 29 maggio 2025, n.9, e per le motivazioni espresse in premessa, il sostegno finanziario all'Istituto Culturale Ladino "Cesa de Jan" con sede a Colle S. Lucia/Col de Santa Lizia (BL) prevedendo l'assegnazione dell'importo complessivo pari a € 80.000,00.= per l'attività istituzionale dell'anno 2026.
3. di impegnare, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, l'importo di € 80.000,00.= ai fini della concessione del suddetto finanziamento imputandolo come segue:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Macro-Aggregato	Capitolo	Identific. Conto FIN (V livello piano dei conti)	Esercizio Esigibilità
€ 80.000,00.=	05	02	1	03	U05021.0180	U.1.03.02.99.999	2026

Alla liquidazione del sostegno finanziario approvato con la presente deliberazione si provvederà secondo le modalità indicate all'art. 33, comma 5, del D.P.Reg. 9/2025 con successivo atto ai sensi dell'art.29 della L.R. 3/2009 e s.m..

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del D.P.R 24 novembre 1971 n. 1199 e s.m..

Il presente provvedimento è pubblicato anche ai sensi dell'articolo 7 comma 2 della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8 sul sito internet della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Arno Kompatscher
firmato digitalmente

LA SEGRETARIA GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Gabriele Morandell
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).